



l'altra faccia del cinema



cinefestival**doc** edizione **numero due**

*cinema, corti, lunghi, festival, miti, visioni, videomakers,
ospiti, cartelloni...*

dal 14 febbraio all'1 marzo

**a Castelnuovo, Castelvetro, Marano,
Savignano, Spilamberto, Vignola**



cinefestivaldoc 2009

organizzatori

Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, ARCI Modena

partners

Poesia Festival; Politiche Giovanili Unione Terre di Castelli

patrocini

Regione Emilia Romagna, Fondazione di Vignola, Provincia di Modena, Unione Terre di Castelli

collaborazioni

Cineteca di Bologna, Fondazione Pasolini (Bologna), UCCA (unione circoli cinematografici Arci), Associazione Hamelin (Bologna), Centro Alberto Manzi - Regione Emilia Romagna, Film Festival di Reggio Emilia, Festival di Nonantola, Concerto di Pontenure (PC), Sediciporto International Film Festival di Forlì, Location Piacenza, Ozu short film festival di Sassuolo, Festival internazionale del cinema per ragazzi di Giffoni, Istituto Paradisi di Vignola, libreria Castello di Carta (Vignola), libreria Dei Contrari (Vignola), Archivio Angelo Cesselon

sostenitori e sponsor

INA Assitalia, Tipart s.r.l., Unicredit Group, Nordiconad,

media partners

Radio Bruno, TeleModena-TRC, Vivo Modena

direttore artistico

Enzo Perriello

vice direttori artistici

in ordine alfabetico Simona Baldini, Perla Cecoli, Paola Corni, Annalisa Lamazzi, Cristina Migliori, Francesco Morsiani, Mirco Pedretti, Ada Pelloni, Annalisa Ruggeri, Antonio Scarcia, Cristina Serafini, Laura Strappazzon, Sara Tollari, Linda Tralli, Elisabetta Zanettini, Luca Zirondoli

fiancheggiatori artistici

Elena Benassi, Cristina Bragaglia, Valerio Gagliardelli, Gianluigi Lanza, Leonello Viale, Andrea Marcheselli, Alberto Morsiani, Emilia Muratori, Cristina Piccinini, Giordana Piccinini, Pierluigi Senatore, Roberto Serio, Roberta Vandini, Emilio Varrà

nei comuni

Catia Fornari, Roberto Alperoli, Daniela Barozzi, Romina Bertoni, Milco Maccaferri, Massimiliano Meschiarì, Giorgio Montanari. **Per Arci e Ucca** Greta Barbolini

un grazie speciale

all'assessore regionale Paola Manzini che, fra le mille cose fatte per il territorio e per la regione, ha compiuto anche il piccolo immenso gesto di sostenere cinefestivaldoc e collaborare allo sviluppo delle sue attività di formazione nelle scuole. A lei dedichiamo questa edizione



cinefestival i luoghi



Comune di
Castelnovo Rangone



Comune di
Castelvetro



Comune di
Marano sul Panaro



COMUNE DI
SAVIGNANO
SUL PANARO



Comune di Spilamberto



Città di Vignola



Provincia di Modena



UNIONE
TERRE DI
CASTELLI
Politiche Giovanili



FONDAZIONE
DI VIGNOLA



poe
sia
festi
val



cinefestival info

www.cinefestivaldoc.net

059.759915 - 059.759944 - comunicazione@comune.savignano-sul-panaro.mo.it

www.arcimodena.org

059.2924765 - volontari.cultura@yahoo.it

Sono in allestimento gli appuntamenti di Poesia in corso nei comuni di Castelnovo, Castelvetro, Savignano, Spilamberto, Vignola, Marano e Maranello

www.poesiafestival.it



il sogno di cinefestivaldoc

Quello che non è stato ancora detto sul raccontare con le immagini e sul suo linguaggio multiforme può essere comodamente scritto su un post-it (uno di quelli a striscetta minuta su cui c'entra a stento un numero di cellulare).

Noi, a proposito di cinema citiamo Truffaut dalla sua celebre intervista a Hitchcock: "(...) in virtù di questa legge essenziale del cinema: tutto ciò che viene detto invece di essere mostrato è perso per il pubblico". Ma il dio delle immagini è un Proteus che se n'è venuto fin qui inglobando 5.000 e passa anni di storia e che oggi ha la capacità di infinite forme di rappresentazione (e di sostanza). E' come Brahma, che sbatte le palpebre 1.000 volte al giorno: a ogni apertura di palpebre compare un universo che dura 360 anni umani, e a ogni chiusura svanisce. L'infinita ciclicità del tempo. E della forma. Contando che un Brahma vive 15.552 milioni di anni umani, quanti universi fa comparire e scomparire? Fate il conto.

Proteus ha in sé tutte le immagini della storia umana e tutte le loro possibili combinazioni. Fate anche questo conto. A ciascuno di noi mortali tocca il privilegio (proprio così!) di guardare una particella infinitesimale dello sconfinato numero d'immagini e delle loro possibili trasformazioni. A You Tube viene la frustrazione della goccia nell'oceano se pensa a tutto ciò che non potrà mai far vedere.

Bisognerebbe rileggere Borges e la sua Biblioteca di Babele, mettendo le immagini al posto dei libri e delle parole. Non so, chiamandola magari Cineteca (e Videoteca e Fototeca e Pinacoteca e Teleteca eccetera?). "Non posso immaginare alcuna combinazione di caratteri – dchmrlchtdj – che la divina Biblioteca non abbia previsto, e che in alcuna delle sue lingue segrete non racchiuda un terribile significato" (La B. di B. - Borges). Per non metterla giù troppo dura e arrivare presto dove vogliamo andare a parare, diremo che come nella Biblioteca sono gli uomini ad essere contenuti.

Non siamo noi a creare le immagini, sono loro che creano noi. Il dio Proteus contiene tutto l'immaginabile e l'inimmaginabile.

Che c'entra cinefestivaldoc in questo divertito tentativo di fondare una mitologia dell'immagine? C'entra che vuole provare ad affermare la necessità che la sua parzialità (un granello nel deserto), la parzialità di ciascuno di noi (una particella infinitesimale in un granello), non devono impedirci di metterci in viaggio con la speranza che tutto ciò che riusciremo a vedere ci renderà più consapevoli, un po' più liberi da Proteus e dalla sua inafferrabilità.

Ma nonostante questa presentazione, a cinefestivaldoc ci si diverte.

tutte le foto a piede del presente opuscolo illustrano la prima edizione di Cinefestivaldoc





Angelo Cesselon a cinefestivalaldoc

Angelo Cesselon, dal primo dopoguerra entra a far parte del gruppo di artisti/cartellonisti che tra il '45 e il '75 introdussero modalità espressive nuove nel mondo della pubblicità cinematografica italiana e inizia a realizzare i suoi primi bozzetti. (...) Nel 1947 inizia un percorso pittorico indipendente e del tutto originale: invece di raccontare la trama del film con tutta una serie di elementi aneddotici, come era di moda a quel tempo, sceglie una figura in primo piano, quasi sempre un volto, nel quale accentua alcuni particolari cogliendone tutta l'efficacia espressiva usando una gamma coloristica assolutamente nuova per l'epoca.



(...) Le maggiori case di produzione e distribuzione come la Metro Goldwin Mayer, la Paramount, la Fox, la Titanus, la Columbia, la Minerva, la Cineriz, l'Enic, registi e i più famosi richiedevano costantemente le sue opere che rappresentavano una garanzia per il successo del film.

(...) Nel 1955 riceve il premio Spiga Cambellotti, come miglior pittore cinematografico, ottenendo successivamente riconoscimenti in tutto il mondo. Nel 1958 viene indicato come miglior ritrattista internazionale e negli anni successivi è invitato a realizzare i ritratti di importanti personalità come l'allora presidente della repubblica Giovanni Gronchi, Re Gustavo di Svezia, Papa Giovanni XXIII, Papa Giovanni Paolo II.

Questa mostra consente di osservare un materiale molteplice e si somma il piacere di vedere le opere di un artista che è stato considerato il miglior ritrattista italiano del cinema internazionale. Sono immagini viste tante volte sui muri delle città sotto forma di manifesti, finalmente qui anche in versione originale, svincolate dalla funzione pubblicitaria, si rinnovano con la valenza autonoma di un'opera d'arte.

Dott.ssa Alessandra Cesselon
responsabile dell'archivio Cesselon



www.angelocesselon.it

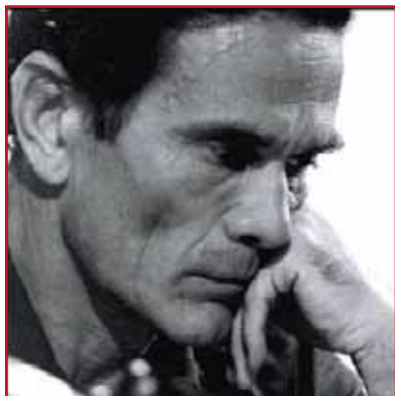
La mostra che presenta cinefestivalaldoc, è composta da 60 opere di cui 44 dipinti originali di manifesti di film, 5 stampe da disegni originali e 11 foto di scena.





il vangelo secondo matteo una mostra dal set

Le fotografie di scena e di set hanno un fascino particolare, legato a ciò che rivelano sul mistero della realizzazione di un film e, al tempo stesso, alla loro autonomia di opere d'arte, quando, ovviamente, lo sguardo del fotografo è quello di un artista.



Questo fu il caso di Angelo Novi, uno dei più grandi fotografi di scena del cinema italiano, che immortalò i set di alcuni grandi registi. Ebbe un rapporto di assidua fedeltà con Pier Paolo Pasolini, che seguì per *Mamma Roma* (1962), *La ricotta* (1963), *Comizi d'amore* (1964), *Il Vangelo secondo Matteo* (1964), *Uccellacci e uccellini* (1966), *La terra vista dalla luna* (1966), *Che cosa sono le nuvole?* (1967) e *Teorema* (1968).

Questa mostra delle fotografie scattate da Novi sul set del *Vangelo*, curata nel 2002 da Raffaella Cossarini e Angela Tromellini, mostra per la prima volta Pasolini alle prese con un set allestito fuori dalla Roma sottoproletaria dei suoi film precedenti e impegnato con l'evocazione di un mondo barbarico del passato, ritrovato nell'Italia meridionale del 1964. Le immagini sono dominate dal carisma inquieto di Pasolini, dalla sua fisicità completamente calata nella realizzazione di un film la cui ispirazione aveva origini antiche nella sua opera di poeta.

Il confronto fra il corpo di Pasolini, che dirige i non attori scelti per incarnare le figure sacre della Passione di Cristo e gli uomini e le donne che ha scelto, ha un'intensità unica soprattutto se paragonata alle immagini di altri set cinematografici. Nel caso del *Vangelo*, infatti, era l'Italia povera, umile, miserabile a diventare il tessuto umano della Passione di Cristo, in voluta contrapposizione all'iconografia tradizionale e hollywoodiana in particolare.

Il confronto fra il corpo di Pasolini, che dirige i non attori scelti per incarnare le figure sacre della Passione di Cristo e gli uomini e le donne che ha scelto, ha un'intensità unica soprattutto se paragonata alle immagini di altri set cinematografici. Nel caso del *Vangelo*, infatti, era l'Italia povera, umile, miserabile a diventare il tessuto umano della Passione di Cristo, in voluta contrapposizione all'iconografia tradizionale e hollywoodiana in particolare.

Roberto Chiesi

*Centro Studi-Archivio Pier Paolo Pasolini
della Cineteca di Bologna*

Inaugurazione mostra mercoledì 18 febbraio ore 18.30 a Castelnuovo, Sala delle Mura





cinefestivaladoc sabato 14 febbraio

Vignola

Sale ex Montorsi, piazza Contrari 2
Per gentile concessione della Fondazione
di Vignola

ore 17.30

■ Angelo Cesselon.

Il manifesto cinematografico
d'autore (1945/1975)

Inaugurazione mostra

Dipinti originali di manifesti del cinema di Angelo Cesselon. Fra i manifesti di Cesselon: Io ti Salverò di Hitchcock, Il gigante, La signora senza camiele, Don Camillo, Fabiola, L'armata Brancaleone, La tua bocca brucia, Il grande campione, Anna di Brooklyn. Ci sono bozzetti con Totò, Gino Cervi, Alberto Sordi, Gregory Peck, Virna Lisi, Lucia Bosè, Marlene Dietrich, Ava Gardner, Marilyn Monroe, Sofia Loren eccetera.

Saranno presenti **Dott.ssa Alessandra Cesselon**
(responsabile dell'archivio Cesselon)
Condurrà **Andrea Marcheselli**

Orari mostra

domenica 15 febbraio: 10/12.30 - 15/19

sabato 21 febbraio e domenica 22 febbraio: 10/12.30 - 15/19

sabato 28 febbraio e domenica 1 marzo: 10/12.30 - 15/19

Buffet equosolidale a cura di LAG e Bottega Oltremare

www.angelocesselon.it





cinefestivalaldoc domenica 15 febbraio

Savignano

Teatro comunale la Venere, via Doccia 72

ore 17.30

■ Scene dalla nostra storia

Filmini amatoriali d'epoca a cura di Sergio Smerieri

I Figli del vento di Antonio Marmi (1967)

Anni 60 a Savignano di Giuseppe Benini

Questa sezione è dedicata al recupero di vecchi filmati, anche amatoriali, che raccontano con le immagini la nostra storia del '900, come eravamo, com'erano i luoghi e le cose di questi nostri territori comunali.

Questa serata è realizzata con il contributo di Toschi Vignola Srl





cinefestival doc mercoledì 18 febbraio

Castelnuovo

Sala delle Mura, via della Conciliazione

ore 18.30

■ Il Vangelo secondo

Pier Paolo

Inaugurazione mostra

La mostra, nata in occasione degli ottant'anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini, presenta stampe fotografiche sul regista e il suo film *Il Vangelo secondo Matteo* (1964). Le stampe sono fotografie di Angelo Novi di scene del film che rappresentano l'autore durante la performance.

Orari mostra

mercoledì 18 febbraio: 18.30/21

sabato 21 febbraio e domenica 22 febbraio: 10/12 - 16/19

venerdì 27 febbraio: 16/19

sabato 28 febbraio e domenica 1 marzo: 10/12 - 16/19



Castelnuovo

Cinema Ariston, piazza Roma

ore 20.45

■ Per un'Orestiade africana, di Pier Paolo Pasolini

Proiezione del film di Pasolini

appena restaurato dalla Cineteca di Bologna



Saranno presenti **Roberto Chiesi** della Fondazione Pasolini e il produttore del film **Gianvittorio Baldi**. Condurrà **Alberto Morsiani**





cinefestivaldoc giovedì 19 febbraio

Savignano

Cinema Bristol, via Tavoni 952

ore 20.45

■ All human rights for all

Prima parte

**Sguardi del cinema italiano
sui diritti umani**

In collaborazione con UCCA

Interverranno il regista **Carlo Lizzani** e

la Presidente nazionale di UCCA **Greta Barbolini**.

Condurrà **Pierluigi Senatore** (direttore servizi giornalistici Radio Bruno)



La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani ha compiuto 60 anni nel 2008 e più che mai si impone che la conoscenza dei suoi articoli, dei suoi principi, dei suoi enunciati, venga diffusa per allargare la difesa dei diritti fondamentali di cui ogni uomo deve essere oggetto e soggetto allo stesso tempo.

A questo scopo cinefestivaldoc presenta: *All human right for all*, diviso in due serate (giovedì 26 la seconda); una serata di videoclip musicali e spot americani sui diritti; un incontro con testimonial di Amnesty. *All human right for all* è un film collettivo, ideato dall'Associazione Rinascimento in occasione del 60° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, realizzato da 30 registi e oltre 400 professionisti del cinema italiano. Ogni regista ha realizzato un corto su un articolo della Dichiarazione.

In proiezione questa sera:

Art. 1 - Carlo Lizzani

Art. 2 - Giobbe Covatta e Franco Angeli

Art. 3 - Giorgio Treves

Art. 4 - Claudio Camarca

Art. 5 - Emanuele Scaringi

Art. 6 - Daniele Cini

Art. 7 - Tekla Taidelli

Art. 8 - Anne Riitta Ciccone

Art. 9 - Fiorella Infascelli

Art. 10 - Ivano De Matteo

Art. 11 - Costanza Quatriglio

Art. 12 - Marina Spada

Art. 13 - Nello Correale

Art. 14 - Moshen Melliti

Art. 15 - Daniele Luchetti





cinefestivaldoc venerdì 20 febbraio

Castelvetro

Circolo ARCI Bocciofila, via Costituzione

ore 20.45

■ Nonantola Film Festival

Il Nonantola Film Festival, del quale si sta preparando la terza edizione, è un appuntamento per cinefili, appassionati e videomakers.

Fedele al motto di "portare il cinema a Nonantola", il Festival ha l'obiettivo di rendere il cittadino allo stesso tempo spettatore e attore: a classiche proiezioni di rassegna, talvolta con la partecipazione di ospiti ad introdurre e presentare il film, si affiancano gare e concorsi.

Il punto di forza del Festival è rappresentato da 4 giorni corti, una gara di cortometraggi da realizzare in soli 4 giorni, rispettando una serie di vincoli imposti e comunicati solo all'ultimo momento.

La selezione di opere proposta a Cinefestivaldoc, oltre ad un "best of 2008", include anche il cortometraggio *L'Astronauta*, vincitore del concorso Scene di Paese sul tema del lavoro e coprodotto dal Nonantola Film Festival.

Info www.nonantolafilmfestival.it e URP Comune di Nonantola

"L'astronauta" di Maurizio Losi, (15' 45")

"Mezzogiorno" di Stanley Weber (4')

"Nonantola città aperta" di Alessandro Scillitani (3' 21")

"L'incarico" di Andrea Mainardi (4' 04")

"Alice in Borderland" di Rotefabrik (4' 12")

"Ciacra Selvadga" di Roberto Cavana (3' 59")

"La direzione dell'inganno" di Pavonificio Ghinazzi (3' 31")

"Precario" di Francesco Lodari (3' 40")

"Il rosso e il nero" di Adriano Grilli (4' 02")





■ Concorso - Film Festival del cortometraggio

Concorso Film Festival è già stato ospite di cinefestivaldoc l'anno scorso ed è stato già presentato al suo pubblico.

"Concorso Film Festival" fa parte della delegazione italiana al più prestigioso festival mondiale di cortometraggi (Clermont-Ferrand), riceve opere di autori provenienti da ogni parte del mondo, ha allacciato rapporti di collaborazione con numerosi festival

internazionali, ha prodotto i film "Lost in Montanaro" e "Pausa pranzo", per la regia di Andrea Canepari, ha partecipato al "Festival del diritto" promosso dal Comune di Piacenza proponendo una serie di cortometraggi sul tema dei diritti umani, organizza laboratori cinematografici per le scuole superiori di Piacenza.

"Concorso Film Festival" partecipa al coordinamento europeo dei festival di cortometraggi al fine di contribuire allo sviluppo di una piattaforma di promozione europea del cortometraggio e lavora per favorire il rafforzamento di uno spirito europeo di cittadinanza. Info www.concorso.com



"Lost in Montanaro" di Andrea Canepari - Italia, 2007 (13')

"Il caso Ordero" di Marzio Mirabella - Italia, 2007 (19' 24")

"Il lavoro" di Lorenzo De Nicola - Italia, 2007 (17')

"52%" di Rafal Skalski - Poland, 2007 (20')

"Tony Zoreil" di Valentin Potier - France, 2007 (20')

Rinfresco a cura di Circolo Arci Bocciofila di Castelvetro

Vignola

Centro Giovani Meltin Pot, via Montanara 680

ore 16.00

■ Cinema per ragazzi

In collaborazione con Politiche giovanili Unione Terre di Castelli
Proiezione del film: **300** di Zack Snyder, 2007





cinefestivaladoc sabato 21 febbraio

Spilamberto

Spazio Eventi L. Famigli, viale Rimembranze 19

ore 16.00

■ Le Favole d'Europa

Serata dedicata all'Animazione. In collaborazione con Cineteca di Bologna

Proiezioni di film realizzati da maestri dell'animazione provenienti da tutta Europa.

"Sandrone, la Polonia e Sgorghiguelo" di S. Bignardi - Italia, 1978 (11')

La favola emiliana, ambientata nel XVI secolo, narra dell'amore tra una duchessina e un garzone.

"Spirito benigno" di P. Stalter - Italia/Yugoslavia, 1978 (12')

Il film si ispira a una vecchia favola slovena del 1500. Protagonisti sono tre fratelli e il vecchio nonno il cui compito è quello di tenere sempre attivo il fuoco nel camino in cui vive lo spirito benigno del focolare che protegge tutta la famiglia. Qualora si spegnesse, le forze del male diverrebbero incontrollabili e distruggerebbero tutto.

"I ragazzi felici" di K. Georgi - Italia/Rep. Democratica Tedesca, 1975 (12')

Le avventure di tre fratelli per poter sposare le figlie del loro vicino.

"Il canto di Halewyn" di R. Servais - Italia/Belgio, 1978 (12')

Un'antica fiaba fiamminga racconta di come, in un piccolo paese di pescatori, tutte le giovani in età da marito si allontanassero scomparendo nella foresta, attratte dall'affascinante canto del principe di Halewyn.

"Bugie grosse così" di Kati Macskassy - Italia/Ungheria, 1975 (13')

Una favola ambientata agli inizi dell'800: in ognuno dei cinque episodi l'autore utilizza lo stile di diversi pittori naif ungheresi.

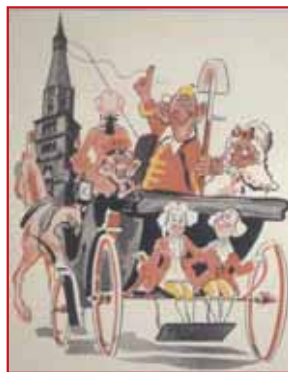


Immagine tratta dal sito de La società di Sandrone





cinefestivaldoc sabato 21 febbraio

Savignano

Teatro comunale la Venere, via Doccia 72

ore 20.45

■ Concorso CINEFESTIVALDOC Prima edizione

Cinefestivaldoc ha invitato 7 autori, segnalati da prestigiosi festival di corti, a presentare in concorso una loro opera.

Una giuria designerà il miglior corto che sarà premiato durante l'ultima serata della manifestazione, domenica 1 marzo.

In concorso:

“La determinazione dei generi” di Ivan Silvestrini (13' 30")

“Il citofono” di Emanuela Rossi (15')

“Look.Blind.Eyes” di Mario Raoli (9' 53")

“Macchie di sole” di Stella Di Tocco (16' 40")

“Pugnali di carta” di Marco Giallonardi (14' 30")

“Infatti sì” di Fabio Mollo (5')

“Sentieri selvaggi” Maurizio Losi (9')





cinefestivalaldoc domenica 22 febbraio

Vignola

Sala teatrale Cantelli, via Cantelli

ore 16.00

■ La televisione

del maestro Manzi

Evento in anteprima

in collaborazione con il Centro Alberto
Manzi - Regione Emilia Romagna



*Filmati, intervista ad Alberto Manzi,
puntata di Orzowei.*

Buffet a cura di LAG e Bottega Oltremare

Alberto Manzi nasce a Roma nel 1924. Nel 1946 inizia l'attività scolastica presso il Carcere 'A. Gabelli' di Roma. Nel 1954 lascia la direzione dell'Istituto di Pedagogia della Facoltà di Magistero di Roma per fare l'insegnante elementare e portare avanti, 'sul campo', le sue ricerche di psicologia didattica. Ha curato sussidiari, libri di letture, diari scolastici. Assai intensa l'attività di scrittore, con oltre 30 titoli tra racconti, romanzi, fiabe, traduzioni e testi di divulgazione scientifica tradotti in tutte le lingue (Orzowei, scritto da Manzi, è uno dei libri di letteratura italiana più tradotto nel mondo). 'Non è mai troppo tardi' è solo la più nota di una lunga serie, tra il 1951 e il '96, di trasmissioni e collaborazioni con la televisione e la radio. Nel 1993 ha fatto parte della Commissione per la legge quadro in difesa dei minori. Si è spento il 4 dicembre 1997.

Dal sito del Centro Alberto Manzi www.centroalbertomanzi.it

centromanzi@regione.emilia-romagna.it

Castelnuovo

Centro Giovani Arkimede, via C. Bisi

ore 16.00

■ Cinema per ragazzi

In collaborazione con Politiche giovanili Unione Terre di Castelli

Proiezione del film: **Persepolis** di Marjane Satrapi, 2007





cinefestival doc martedì 24 febbraio

Marano

Centro culturale, via 1° Maggio

ore 20.45

■ Reggio Film Festival

Reggio Film Festival si caratterizza per la scelta di un tema, che viene affrontato attraverso linguaggi differenti, quindi non soltanto cinema, ma anche arte, cultura, parole, musica, spettacoli. In questo modo la tematica non soltanto è di stimolo per i registi che inviano le loro opere al concorso, ma diventa anche un'opportunità di dialogo e di coinvolgimento attivo del pubblico. Centinaia di opere da tutto il mondo, ospiti di grande rilievo, incontri di approfondimento, grande partecipazione di pubblico.

Reggio Film Festival
international short film contest

“Porque hay cosas que nunca se olvidan” di L. Figueroa - Spagna, 2008 (13)

“My mother learns cinema” di Nesimi Yetik - Turchia, 2007 (4')

“Taxi?” di Telmo Esnal - Spagna, 2007 (5')

“Vietato fermarsi” di Pierluigi Ferrandini - Italia, 2008 (9')

“Ogni giorno” di Francesco Felli - Italia, 2008 (11')

“Weltraffer” di L. Helmbrecht, K. Helmbrecht, H.D. Witten - Germania, 2008 (4')





■ Yasujiro Ozu Film Festival **Festival nazionale del cortometraggio**

Il Circolo Culturale Fahrenheit 451 di Sassuolo ha ideato nel 1992 una manifestazione che è cresciuta enormemente e che ogni anno porta a partecipare alle selezioni più di 400 autori dall'Italia e dall'estero. Artisti come Franca Rame, Marco Paolini, Carla Signoris e Lucio Dalla hanno partecipato in varie vesti alla rassegna. L'evento, gratuito è considerato ormai un appuntamento fisso ed irrinunciabile dai pubblici più diversi.



“**Made in Japan**” di **Ciro Altabàs** - Spagna, 2007 (5')

“**Endsiege - Everything Changes in One Shot**” di **Niccolò Castelli & Daniel Casparis** - Svizzera

“**Qualcosa di mai visto**” di **Astutillo Smeriglia** - Italia

“**Las mofas magicas**” di **Daniel Rebner** - Spagna

“**Mofetas**” di **Inés Enciso** - Spagna

“**La giornata di Eva**” di **Clara Salgado** - Coproduzione Italia-Ecuador

Spilamberto - lunedì 23 febbraio

Centro Giovani di Spilamberto, via Ponte Marianna

ore 16.00

■ **Cinema per ragazzi**

In collaborazione con Politiche giovanili Unione Terre di Castelli

Proiezione del film: **Jack Frusciante è uscito dal gruppo** di Enza Negroni, 1996

Savignano - martedì 24 febbraio

Centro Giovani Link, via Gramsci 25

ore 16.00

■ **Cinema per ragazzi**

In collaborazione con Politiche giovanili Unione Terre di Castelli

Proiezione del film: **Twilight** di Catherine Hardwicke, 2008





cinefestival doc mercoledì 25 febbraio

Castelvetro

Circolo ARCI Bocciofila, via Costituzione

ore 20.45

■ Musica e immagini per la Dichiarazione dei diritti dell'uomo
Videoclip musicali

The Niro in concerto

& *Uno sguardo americano sui diritti*

Il cantante emergente The Niro, dedica il suo concerto e i suoi videoclip musicali alla Dichiarazione Universale dei diritti umani. Il programma della serata si spingerà poi oltre oceano, presentando *uno sguardo americano sui diritti umani*: verranno infatti proiettati altri 30 corti di giovani registi americani, anche in questo caso ciascuno su uno dei 30 articoli della Dichiarazione dei Diritti. L'opera che dura complessivamente 25 minuti circa, viene presentata dall'**Associazione per i Diritti Umani e Tolleranza Onlus**



con sede a Monza: esponenti dell'Associazione saranno presenti alla serata per presentarsi e presentare le loro iniziative a favore dei diritti.

Castelvetro

Centro Giovani Sottosopra, via Costituzione 21

ore 15.30

■ Cinema per ragazzi

In collaborazione con Politiche giovanili Unione Terre di Castelli

Proiezione del film: **Facciamo festa** di Angelo Longoni con Alessandro Gassman, 1997





cinefestival doc giovedì 26 febbraio

Savignano

Cinema Bristol, via Tavoni 952

ore 20.45

■ All human rights for all - Seconda parte

Sguardi del cinema italiano sui diritti umani. In collaborazione con UCCA

Interverranno:

le registe **Wilma Labate e Fiorella Infascelli; Daniele Barbieri** (giornalista di Carta). *Condurrà Pierluigi Senatore* (direttore servizi giornalistici di Radio Bruno)

Seconda serata dedicata ai corti realizzati da registi italiani sulla Dichiarazione dei diritti

Le proiezioni di questa sera:

- Art. 16** - Giovanni Veronesi
- Art. 17** - Matteo Cerami
- Art. 18** - Luciano Emmer
- Art. 19** - Giuseppe Ferrara
- Art. 20** - Antonietta De Lillo
- Art. 21** - Antonello Grimaldi
- Art. 2** - Wilma Labate
- Art. 23** - Vittorio De Seta
- Art. 24** - Saverio Di Biagio
- Art. 25** - Roberta Torre
- Art. 26** - Pasquale Scimeca
- Art. 27** - Liliana Ginanneschi
- Art. 28** - Fausto Paravidino
- Art. 29** - Antonio Lucifero
- Art. 30** - Citto Maselli





cinefestival doc venerdì 27 febbraio

Castelnuovo

Cinema Ariston, piazza Roma

ore 20.45

■ Festival Location Piacenza

Location Piacenza è un concorso nazionale per videomaker giunto alla sua sesta edizione. Lo slogan “Tre giorni per girare, due giorni per montare, un giorno per vincere” riassume perfettamente la filosofia e la struttura dell’evento: vengono selezionate 10 troupes da tutta Italia, composte da tre persone. I registi, scelti in base al curriculum e al soggetto inviato, devono realizzare un corto della durata massima di 10 minuti su un tema assegnato e diverso ogni anno avendo a disposizione come location il territorio compreso nei confini del Comune di Piacenza. Le troupes selezionate girano da domenica a mercoledì; dal giovedì mattina inizia il montaggio che dura fino a sabato.

Il concorso si svolge ogni anno nella seconda settimana di giugno e mette in palio un montepremi complessivo è di 3.000 euro.



“**Piccoli Confini**” di Matteo Bellizzi (8’)

“**Landscape 03**” di Simone Bertuzzi e Simone Trabucchi (6’ 15”)

“**Arturo**” di Massimo Ali (4’ 21”)

“**5 minuti il caffè è pronto**” di Enrico Bossan (4’ 55”)

“**L’ultimo in fondo**” di Barbara e Monica Sgambellone (4’ 30”)

“**Player uno**” di Giulio Bruno (4’ 05”)

“**Il piacere**” di Tommaso Lipari (9’ 23”)

“**Prima che tu dica no**” di Fabrizio Toigo (7’ 24”)

“**Vertigini**” di Sergio Mastronardi (5’ 30”)

“**Aspettando le 4 del pomeriggio circa**” di Simone Gattoni (10’)





■ Sedicicorto Internazionale Film Festival Forlì

Sedicicorto International nasce nel 2004, grazie all'iniziativa dell'attuale direttore artistico Luca Castellini. Già l'anno scorso lo abbiamo ospitato e presentato.

Il Sedicicorto è il festival che attualmente in Italia vanta il maggior numero d'iscritti ed è il secondo in termini di programmazione.

Il Sedicicorto unitamente ad un pool di 7 festival, partecipa al mercato fieristico più importante al mondo, dedicato al cortometraggio, che si svolge ogni anno, in concomitanza del Festival di Clermont Ferrand in Francia.

16corto

“Missing” di Mathieu Donk - Belgio, 2007 (15’)

“Toyland” di Jochen Freydank - Germania, 2007 (14’)

“18 segundos” di B. Hernandez, M. Ximenez - Spagna, 2007 (6’ 30’)

“Salvador” di Abdelatif Hwidar - Spagna, 2007 (11’ 10’)

“A piedi nudi sul palco” di Andrea Rovetta - Italia, 2007 (5’ 26’)

“Antes y despues de basar Maria” di Ramon Alos - Spagna, 2007 (7’)

Castelvetro

Teatro parrocchiale, via Tasso
Centro storico

ore 15.30

■ Alessandro Gassman e la Dichiarazione dei diritti umani



L'attore incontrerà le scuole e le associazioni per dialogare sulla Dichiarazione dei diritti.

Sarà presente Gina Gatti di Amnesty International di Modena. Nel pomeriggio saranno proiettati alcuni corti di produzione americana sui diritti a cura dell'Associazione per i diritti umani e tolleranza Onlus. Dal 1961 Amnesty International lavora per la difesa dei diritti umani lanciando campagne su un paese o su un tema, realizzando progetti educativi per promuovere l'adesione ai valori della Dichiarazione universale dei diritti umani e organizzando eventi pubblici al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica.





cinefestival doc sabato 28 febbraio

Marano

Centro culturale, via I° Maggio

ore 15.00

■ Il cinema per i ragazzi

Proiezione di corti in collaborazione con il Giffoni Film Festival

“**Dimitri**” di Iacopo Di Girolamo 2008 (10’)

“**La bambina che diventò un’ebrea**” di Iacopo Di Girolamo 2007/08 (13’)

“**La vittoria di Piero**” Gianvincenzo Nastasi 2007 (11’)

“**La paura di cercare**” di Iacopo Di Girolamo 2005 (10’)

“**Una storia semplice**” di Manlio Castagna 2003 (15’)

“**Svuota il sacco**” di Manlio Castagna 2003 (10’)

A seguire festa, musica e merenda in collaborazione con il C.C.R. (Consiglio Comunale dei Ragazzi) di Marano sul Panaro

Spilamberto

Spazio Eventi L. Famigli, viale Rimembranze 19

ore 20.45

■ Documentari (corti) d’autore

Interverrà il regista Francesco Maselli

“**L’opera dei pupi**” di F. Alliata, F. Maraini, F. Maeder - 1948 (12’)

“**Contadini del mare**” di Vittorio De Seta - 1955 (11’)

“**Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero**” di Ermanno Olmi - 1954 (10’)

“**Bambini**” di Francesco Maselli - 1951 (10’)

“**Quando il Po è dolce**” di Renzo Renzi - 1951 (11’)

“**Bambini doppiatori**” di Damiano Damiani - 1952 (10’)

Buffet equosolidale





cinefestivalaldoc domenica 1 marzo

Savignano

Teatro comunale la Venere, Via Doccia 72

ore 17.00

■ Cinema e letteratura

In collaborazione con Istituto Paradisi di Vignola

ospite lo scrittore/sceneggiatore

Vincenzo Cerami

Interverranno: **Prof. Giacomo Manzoli**

(presidente del corso di laurea DAMS Bologna, docente di estetica del cinema e storia del cinema italiano)

Prof.ssa Cristina Bragaglia

(docente di storia del cinema e filmologia - facoltà lingue e letterature straniere di Bologna)

Condurrà Pierluigi Senatore



Vincenzo Cerami è nato il 2 novembre 1940 a Roma. Ha come insegnante di Lettere nella scuola media di Ciampino (Roma) Pier Paolo Pasolini, che gli fa scoprire la letteratura e in particolare la poesia. Dopo il liceo frequenta i corsi universitari di Fisica presso l'ateneo romano. Lavora intanto sul set di alcuni film di Pasolini; è assistente alla regia in Uccellacci e uccellini. All'attività letteraria Cerami ha sempre affiancato quella cinematografica e teatrale. Ha collaborato con Sergio Citti alle sceneggiature di Casotto, Il minestrone e Vipera; Marco Bellocchio per Salto nel vuoto e Gli occhi, la bocca; Giuseppe Bertolucci per Segreti segreti e I cammelli; Francesco Nuti per Tutta colpa del paradiso; Antonio Albanese per Uomo d'acqua dolce e La fame e la sete. Ha scritto con Gianni Amelio i film Colpire al cuore, I ragazzi di via Panisperna e Porte aperte. È autore con Roberto Benigni di Il piccolo diavolo, Johnny Stecchino, Il mostro, La vita è bella, Pinocchio e La tigre e la neve. Con il regista Glenio Bonder, Cerami ha scritto una sceneggiatura tratta dal romanzo di Albert Cohen, Belle du Seigneur. Al Giffoni Film Festival 2003 viene presentato il lungometraggio A.A.A. Achille, scritto con Giovanni Albanese che ne è anche il regista.

■ Premiazione concorso Cinefestivalaldoc

Rinfresco



Tutto quello che non avete trovato su questo opuscolo potete leggerlo su

www.cinefestivaldoc.net

oppure chiederlo a

comunicazione@comune.savignano-sul-panaro.mo.it

059.759915 - 059.759944

www.arcimodena.org - volontari.cultura@yahoo.it

059.2924765

Info comune di Vignola:

059.777706 - cultura@comune.vignola.mo.it

Info comune di Castelvetro:

059.758860 - cultura@comune.castelvetro-di-modena.mo.it

Info comune di Castelnuovo:

059.534810 - cultura@comune.castelnuovo-rangone.mo.it

Info comune di Spilamberto:

059.789964 - cultura@comune.spilamberto.mo.it

Info comune di Marano:

059.705770 - cultura@comune.marano.mo.it

Ma sicuramente ne saprete di più, o forse addirittura saprete tutto, venendo alle serate in programma, con la promessa di mostrarvi...

l'altra faccia del cinema

